Anno XIII — N. 4435. Trieste, Giovedì 1 Marzo 1894 (1 Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4435.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha in larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. — La risposta di Crispi alle interpellanze. ROMA 28. (N.) *Camera.* Si incomincia colle interrogazioni. Rossi Luigi (Milano) interroga il ministro guardasigilli sui frequenti sequestri di giornali. Calenda risponde che egli s'ispirò all'equità ed alle norme dettate dai suoi predecessori. Di fronte alle anormali condizioni dell'ordine publico in alcune provincie, il governo doveva richiamare la magistratura alla rigorosa applicazione della legge. Assicura che ai sequestri seguiranno i processi. Rossi contesta questa circostanza. Prampolini (Guastalla) accenna ad arbitrii commessi da procuratori del re ed a persecuzioni contro alcuni giornali. Calenda protesta contro le espressioni di Prampolini.

Si passa alle interpellanze. Spirito (Montecorvino-Salerno) si dichiara contrario allo stato d' assedio, dimostrandone l' inutilità. Farina (Levanto-Spezia) espone le misure da prendersi per togliere le cause di ulteriori disordini; loda l' energia spiegata dal governo; deplora le tristi condizioni dei lavoratori delle miniere. Dice che i fasci operai sorsero con intenti pacifici per il bene comune e solo tralignarono allorchè vi fecero irrazione i mestatori. Nega che i disordini in Sicilia siano stati provocati dall'odio di classe; furono conseguenza della viva discordia che regna fra i partiti locali. Vuole provedimenti economici ed educativi, seguendo sempre la via del diritto e della libertà.

Crispi (*grande attenzione*). Sarà obbiettivo. E' un vezzo del giorno quello di descrivere a foschi colori la tirannide borghese, ma il popolo deve alla borghesia di aver una propria rappresentanza. Conviene risolvere il problema sociale, ma non quello predicato dagli agitatori di professione, che pretendono di elevare alla dignità di scienza e di diritto le loro teorie di spogliazione. Per il tentativo di applicare queste teorie fu male scelta la Sicilia, ove è profondo e vivo il sentimento della proprietà e della famiglia. I moti non debbono la loro origine alla miseria, ma a cospirazione; rifà la storia dei fasci, attribuendo ad essi tendenze rivoluzionarie, che risultano chiaramente da lettere dei capi, di cui dà lettura. Dice che furono tentati accordi anche colle società clericali del continente e di ciò sonvi prove luminose. Gli ultimi accordi furono presi nel convegno di Marsiglia, ove fu deciso che un novello Garibaldi dell'anarchia sarebbe andato a Palermo. Si era stabilito di insorgere alla metà di febraio; ma poi temendosi che il governo fosse prevenuto, si anticipò il moto al 4 decembre, senza che vi prendessero parte il nuovo Garibaldi e i suoi amici. Per il 1894 si era promessa la divisione delle terre; si contava sulla guerra che avrebbe dovuto scoppiare coll'aiuto della Russia, alla quale si pensava di cedere un porto (*sensazione*). Per Palermo era preparato il seguente proclama: „Operai! figli del vespro! non dormite. Corriamo alle carceri a liberare i fratelli. Morte al re, ai ministri ed a tutti gli impiegati; abbasso le tasse; fuoco ai municipi ed ai casini civili. Quando le campane dell' Amatrice e del Salvatore soneranno a stormo, corriamo tutti armati al castello, pronti ad insorgere ed a morire per la libertà. Attenti al segnale!" (*grande sensazione*).

Prampolini: E' firmato questo proclama? Crispi: Firmatissimo! (*ilarità fragorosa*). Accenna poi alla simultaneità dei tumulti scoppiati in Sicilia, nelle Calabrie, in Romagna e nella Lunigiana; esamina le diverse opinioni espresse dagl' interpellanti sullo stato d' assedio e ne giustifica la necessità. Lo stato di guerra non lo pone il governo, ma bensì coloro che lo attaccano colle armi alla mano, costringendolo a difendersi. Al disopra dello Statuto havvi la legge suprema, per la quale le nazioni hanno il diritto e il dovere di difendere la propria esistenza (*commenti*). Il codice dice: Lo stato di guerra è proclamato per decreto reale. Imbriani: Ma quale guerra?

Crispi: La guerra vi era e vi sarebbe ancora se il governo, con salutare energia, non l'avesse impedita. Spiega poi le attribuzioni dei comandanti le zone militari durante lo stato di guerra; accenna alla cessazione delle guarentigie parlamentari in caso di flagranza di reato; ricorda molti precedenti per dimostrare che in nessun modo il governo ha violato lo Statuto. Conchiudendo, dice che le condizioni della Sicilia sono press'a poco eguali a quelle delle altre parti d'Italia; ai bisogni delle classi lavoratrici si provvederà con leggi sociali riguardanti tutte le regioni. Il governo si propone di risuscitare il vecchio progetto pel riscatto dei latifondi, ripartendoli fra i contadini più bisognosi. Spera di raggiungere questo intento senza ricorrere ai capitalisti stranieri valendosi delle forze della stessa Sicilia.

Proporrà l'istituzione di un magistrato preposto al riparto dei tributi (*commenti*): Rispondendo a Cavallotti dice: „Chi ama teme ed io, amantissimo dell'Italia, temo assai di vederla minacciata; seguitemi su questo programma; stringiamoci attorno al re, simbolo dell'unità, che è la nostra arca di salute; lo dico oggi, come lo dissi nel 1864.

Con questa fede nel cuore saremo forti per combattere i nemici interni ed esterni. (*Applausi fragorosi; molti deputati vanno a stringere la mano al presidente del Consiglio*).

Calenda (ministro guardasigilli) risponde a diversi interpellanti giustificando il contegno della magistratura e dei tribunali di guerra.

Domani si avrà la votazione per le commissioni speciali.

ROMA 28. (N) Crispi fu nella sua risposta ascoltatissimo. Egli incominciò a parlare con un filo di voce, poi a poco a poco si rianimò, cosicchè infine parve aver riacquistato tutto il suo vigore giovanile. La lettera provante il tentativo fatto dagli anarchici, di accordarsi nella rovina del paese con le società cattoliche, destò enorme impressione. - Circolano liste per le elezioni che si faranno domani delle commissioni speciali per i pieni poteri e i provedimenti finanziariari. La Destra propone Barazzuoli, Branca, Cappelli, Luzzatti e Prinetti; il Centro: Bertolini, Pompili e Vollaro; la Sinistra: Miceli, Astolfone, Carcano, Guicciardini, Vacchelli, Chiesi e Marcora; l'Estrema Sinistra: Cavallotti e Colajanni. Il ministero appoggerà i candidati del Centro. La commissione per l' autorizzazione a procedere contro De Felice Giuffrida ha nominato relatore l'on. Palberti. I commissari si sono impegnati tutti a mantenere il secreto.

La vertenza Nasi-Colajanni fu composta mercè l'intervento di Ansani ed Imbriani.

I senatori giolittiani respinti. ROMA 28. (N) Sulla base delle voci che correvano vi ho telegrafato ierlaltro che il Senato aveva convalidato i tre senatori nominati da Giolitti. Il Senato radunatosi oggi appena in comitato segreto ha invece respinto tutti e tre, dopo una discussione di due ore. Colucci ebbe 41 voti a favore e 85 contro, Olivieri 15 a favore e 109 contro, Pellegrino 17 a favore e 108 contro. L'impressione prodotta dalla notizia, divulgatasi subito, è enorme. Crispi, benchè caldamente pregato, si rifiutò d'intervenire alla seduta.

Parlamento austriaco. — VIENNA 28 (B) La commissione al bilancio, radunatasi in seduta, approva dopo lunga discussione il titolo „Direzione centrale del ministero del commercio" Il ministro Wurmbrand tiene un discorso in cui dichiara di salutare con simpatia ogni impulso diretto a promuovere le sorti della piccola industria e dice che sarà cura del governo di prendere le misure per proteggerla e mantenerla in vita. La stessa protezione del governo sarà accordata alla cosidetta industria domestica.

Rispondendo all'interpellanza di Kiaio circa i negoziati del trattato commerciale con la Russia, il ministro del commercio dice di dover mantenere la più stretta riserva, essendo le trattative tuttora in corso. L'Austria Ungheria tratta sulla base della nazione più favorita. La Russia presentò domande speciali le quali esigono speciali e minuziosi studi. Il ministro del commercio chiude il suo discorso dicendo che il governo dà grande importanza alla conclusione sollecita dei negoziati. Stalitz ringrazia il ministro e gli organi del governo per la rapida soluzione della questione dei Magazzini generali di Trieste. Kiaio interpella il ministro Warmbrand per conoscere le sue intenzioni circa i reclami avanzati dalla Francia sulla questione della clausola sui vini.

VIENNA 28 (N) All'odierna seduta della Commissione al bilancio il deputato Stalitz ringraziò il ministro del commercio conte Wurmbrand e con lui tutti i funzionari che fecero parte della Commissione, incaricata di studiare i provedimenti in favore dei Magazzini Generali, per il pronto scioglimento dato all' importante questione. Il deputato aggiunse ch' egli si riserva di porgere al ministro nuovi e più convenienti ringraziamenti in cospetto della Camera.

La riforma elettorale e le Diete. VIENNA 28 (N) Si dà per certo che ancora entro l'anno le Diete saranno convocate in sessione straordinaria per pronunciarsi sul nuovo progetto di legge per la riforma elettorale.

Le dichiarazioni di Wekerle. BUDAPEST 28. (B) Il presidente dei ministri Wekerle rispose all'interpellanza di Ugron dicendo essere assolutamente prive di fondamento le notizie, recate dai giornali, di traslocamenti di truppe e di parziali mobilitazioni. I nostri rapporti con l'estero — aggiunse il presidente dei ministri — sono tali, che neppure in avvenire, per quanto si possa umanamente prevedere, pare debba presentarsi la necessità di ricorrere a simili misure.

L'accordo internazionale antianarchico. BRUSSELLES 28. (N) L'*Indépendance* annunzia essersi conchiuso l'accordo internazionale contro gli anarchici. Alla convenzione partecipano il Belgio, la Francia e l'Inghilterra. A quanto dice il citato giornale i tre governi si impegnano soltanto a sorvegliare rigorosamente il movimento anarchico nei loro Stati e a comunicarsi reciprocamente le scoperte fatte dalle rispettive polizie su eventuali macchinazioni degli anarchici nel territorio di uno degli stati contraenti a danno delle istituzioni o delle persone dell'altro. L'Inghilterra ha rifiutato definitivamente di togliere il diritto di asilo.

Le gesta degli anarchici. BRUSSELLES 28. (N) Davanti alla porta del quartiere abitato dal capo del partito clericale, Woeste, fu trovata una bomba di dinamite, contenente parecchie pallottole di piombo. La miccia, già in parte abbruciata, si era spenta da sè, prima che la bomba venisse scoperta. La polizia ha arrestato un'intera banda di anarchici, che negli ultimi tempi ha commesso vari furti e assassinii.

PARIGI 28 (N) Oggi furono praticati nuovi arresti di anarchici. Tra gli arrestati trovasi pure l'amante dell'anarchico Ortits, ritenuta complice di Henry nell'attentato al caffè *Terminus*. Ortits si è rifugiato, a quanto si crede, a Londra.

La bomba di Praga. PRAGA 28 (B) Qui si crede che la bomba rinvenuta dinanzi l'edificio della Banca di anticipazioni, sia un atto di vendetta contro la redazione del *Vecerne Noviny*, giornale che publica violenti articoli contro gli anarchici.

Tra sovrani e principi. VIENNA 28 (N) L'arciduchessa Stefania è partita oggi per Trieste. Domani proseguirà per Corfù.

TORINO 28. (B) L'imperatore Francesco Giuseppe è arrivato ad Alessandria alle 9,20 e ne è ripartito alle 10 per Mentone.

MENTONE 28. (N) Stamane alle 5¼ è arrivato il *yacht* imperiale *Greif*. Appena fu ormeggiato, se ne staccò un'imbarcazione montata da 12 marinai che condusse a terra l'imperatrice, la contessina Ferenczy, sua damigella di compagnia, e il maestro di greco. Allo sbarco l'imperatrice fu salutata dal *maire* e dall'arciduca Lodovico Vittorio, venuto espressamente da Nizza.

ZURIGO 28. (N) All'arrivo dell'imperatore d'Austria erano sbarrati tutti gli accessi della stazione. Oltre il personale di servizio erano presenti poche persone, tra cui il console austriaco. L'imperatore, che vestiva l'abito borghese, non discese dal suo vagone-*salon*.

La famiglia imperiale di Germania ad Abbazia. BERLINO 28. (N) L'imperatrice partirà con le figlie per Abbazia il giorno 4 marzo. Guglielmo la raggiungerà coi figli verso la metà dello stesso mese.

Il processo del 'riso. ROMA 28. (N) All'udienza di oggi gli accusati si mostrano abbattuti. Chauvet, nel momento in cui i carabinieri gli tolgono le manette, piange.

Viene introdotto l'avvocato generale erariale Costa. Ad analoga domanda del presidente, egli dichiara che l'avvocatura erariale non diede mai alcun parere favorevole nella questione degli equipollenti. La dichiarazione inattesa, che smentisce un fatto da tutti ritenuto finora per certo, produce grande sensazione. Veneziani, capo dell'ufficio di revisione, dice che i documenti, in base ai quali furono fatte le restituzioni, erano assolutamente privi di valore. Lo Stato perdette così 170.000 lire per effetto di una vera sottrazione. Il teste ritiene che l'accaduto debbasi attribuire per intero, alla perniciosa e potente influenza esercitata da Chauvet.

La malattia di Giers. PIETROBURGO 28. (N) Il ministro Giers è aggravatissimo. Si teme imminente una catastrofe.

Gladstone dimissionario. LONDRA 28 (B) Le voci che Gladstone siasi dimesso vengono confermate. La regina Vittoria ha ricevuto Gladstone in udienza al palazzo Buchingham.

La convalescenza dello czar. COLONIA 28. (N) La *Koelnische Zeitung* dice constarle da ottima fonte che lo czar non ha alcuna intenzione di recarsi a compiere la sua convalescenza all'estero.

La salute degli on. Brin e Nicotera. ROMA 28. (N) L'on. Nicotera è entrato in convalescenza. Nello stato dell'on. Brin è subentrato un notevole miglioramento.

Serbia e Russia. COLONIA 28. (N) Annunciano da Belgrado alla *Koelnische Zeitung* che negli ultimi giorni le relazioni tra la Russia e la Serbia sono entrate in uno stadio acutissimo. Si teme con fondamento che il governo russo possa prendere con la Serbia qualche misura violenta.

BELGRADO 28. (N) Si dà per certo in questi circoli politici che l'ex re Milan, cedendo alle pressioni della Russia, abbandonerà il suolo serbo. La Russia ha dichiarato che essa nulla ha da obbiettare contro l'attuale ministero.

I funerali del borgomastro di Vienna. VIENNA 28 (B) I funerali del borgomastro di Vienna dott. Prix, ebbero luogo oggi nel pomeriggio, nel modo più solenne. Il preposito del duomo Marschall impartì la benedizione alla salma, al palazzo municipale, parato a lutto. Quindi l' immenso corteo mosse lungo le vie, stipate da migliaia di persone, che condusse al duomo di S. Stefano, dove attendevano la salma il cardinale arcivescovo Gruscha, il presidente dei ministri Windischgrätz, parecchi ministri e moltissimi dignitari. La salma fu nuovamente benedetta dall' arcivescovo Angerer e quindi trasportata al cimitero centrale, dove il viceborgomastro Grübl tessè l' elogio funebre dell' estinto.

Operazione finanziaria. — VIENNA 28. (N) Tra giorni sarà publicato il progetto per la sottoscrizione di 40 milioni di rendita austriaca in oro.

Un articolo della „Riforma." ROMA 28. (N) Il *Fanfulla* si mostra meravigliatissimo dell' articolo publicato dalla *Riforma* che censura gli adoperamenti dei ministri Sonnino e Boselli per la nomina di Marchiori a direttore della Banca d'Italia. Da quell'articolo, dice il *Fanfulla*, si deve dedurre che Crispi intenda sconfessare i due colleghi.

La Banca germanica. BERLINO 28 (B) Il Consiglio di sorveglianza della Banca germanica decise di ripartire un dividendo dell'8 p. c.

Un generoso progetto mandato a vuoto. VIENNA 28. (N) Come è noto, il capitano di cavalleria Subovits aveva in mente di partire per l'Egitto per indi muovere alla testa di una spedizione, da lui organizzata, alla liberazione di due austriaci, prigionieri del Mahdi, Slatni bey e Neufelder. A questo scopo egli aveva arrolato 500 beduini. Subovits contava recarsi per mare al punto della costa africana del Mar Rosso, più vicino al teatro delle progettate operazioni, donde poi avrebbe incominciato la sua marcia verso l'interno. La *Presse* annunzia oggi che il capitano Subovits fu informato dall'agenzia diplomatica austriaca al Cairo che le autorità inglesi si rifiutano di concedergli il permesso di attraversare con i suoi beduini la frontiera del Sudan. L'impresa si considera perciò tramontata.

Nuovi defraudi a Vienna. VIENNA 28. (N) La scoperta dei defraudi perpetrati dal Ferles in danno della Cassa per il debito dello stato, ha provocato in tutti gl'istituti e stabilimenti di Vienna una rigorosa revisione alle casse.

Tale controllo fu fatto pure alla cassa dell'Ospedale comunale di Vienna, dove fu scoperto un ammanco di circa 10.000 fiorini. Autori del defraudo sono tutti e tre gl'impiegati incaricati del servizio di cassa del pio istituto. Essi rubavano in comune. Due, certi Federico Brackel e Francesco Soika furono arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria; il terzo, certo Eduardo Epp è riuscito a fuggire.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. — Leva il sole ore 6.45, tramonta ore 5.42. - Oggi: S. Albino — Domani: S. Simplicio.— Altezza barometr. 764.0 - Temperatura: ore 7 ant. 6.7; ore 2 pom. 13.2- Alta marea: 4 40 ant.; - 7.51 pom. Bassa marea: —.— ant. 0.45 pom.

Consiglio della città. Sotto la presidenza del sig. Podestà, il Consiglio della città tenne, iersera, la III seduta publica, presenti 87 consiglieri. Si erano scusati gli onor. M. Luzzatto, Elsner e Vierthaler.

Letto ed approvato il processo verbale della II seduta publica, l'on. Combi raccomanda che si facciano passi per togliere l'inconveniente della lunga fermativa di Nabresina per tutti i treni da e per l'Italia, fermativa che dà luogo a molteplici inconvenienti. Vista l'imminente apertura della linea Monfalcone-Cervignano crede che il momento sia opportuno per rioccuparsi di questa vertenza.

Il Podestà è lieto che sia stata risollevata in Consiglio la questione. Annunzia che quando la Delegazione municipale di recente presentò un memoriale al ministro del commercio, chiese anche la soppressione di questa coincidenza e richiamandosi alla prossima apertura della nuova linea friulana domandò che a Monfalcone e Cervignano le fermate invece che di 40 minuti come progettato, fossero stabilite al massimo di cinque minuti. Da ultimo la Delegazione municipale chiese che la nuova linea non abbia fine a Cervignano ma venga convenientemente allacciata alle linee italiane. Spera che il ministro, il quale ha già dimostrato il suo interessamento per Trieste, ci darà il suo benevolo appoggio anche in questa questione.

Su proposta dell'on. Ventura si decide di rimettere ad un altra seduta la nomina di sei membri del Consiglio d'amministrazione dell'officina del gas e del rispettivo presidente e vice-presidente, visto che i consiglieri non hanno ancora avuto occasione di accordarsi su questa importante questione.

Il gas al teatro Comunale. - Un tratto di canale per la via Nuova

Il Consiglio approva poi la proposta delegatizia di condonare, come negli anni scorsi, alla direzione del teatro Comunale la spesa dell'illuminazione a gas - 14.700 m. c. - nella cessata stagione di carnovale. - Accorda pure un credito straordinario di f. 720 per la costruzione di due tratti di canali mancanti in via Nuova, allo scopo d'impedire l' allagamento di alcune vie durante le pioggie torrenziali.

L'allargamento della strada di Miramar

La Delegazione domanda un credito straordinario di 7000 fiorini, per l'allargamento della via di Miramar.

Dollens raccomanda che si costruisca un piazzale affinchè i pescatori di Barcola possano asciugarvi le reti. Sono 52 famiglie che vivono della pesca e possiedono 9 grandi reti (*mainade*) ognuna del valore di f. 500 a 1000; poi le reti per la pesca dei sardoni che costano fino a 1000 fior. ed altre più piccole, le quali tutte deperiscono rapidamente se non sono rasciugate. Osserva che attualmente un proprietario di fondo dirimpetto il bagno Excelsior accorda ai pescatori il permesso di asciugare le reti. Ma il fondo può esser venduto da un giorno all'altro. Cita la consorella diletta Istria, ove è permesso ai pescatori di rasciugare ovunque vogliono le loro reti. Dice che il Governo marittimo concorrerà certamente nella spesa, che non sarebbe rilevante.

Combi trova degna di studio la proposta Dollens; gli pare che si potrebbe imbonire un tratto di mare vicino a Cedas. Propone che l'oggetto sia rimesso alla Commissione al commercio ed industria ed a quella delle publiche costruzioni.

Il Consiglio accorda il credito di 7000 fior. e approva la proposta Combi-Dollens, riservato in seguito a proposta Venezian l'esame della questione di diritto su cui spetti di provvedere in proposito.

Per i vigili. - Nomine. - Sanatoria

Si approva la proposta della Commissione ai provedimenti contro il fuoco, per l'assunzione di un locale ad uso di stalla per il III appostamento dei vigili. Sono nominati gli on. Mestron e Banelli a far parte della commissione di vigilanza sui teatri e luoghi di publici convegni.

E' accordata la sanatoria di 857 fiorini per sorpasso nella costruzione del muro di confine fra l'i. r. ferrovia dello Stato e il viale interiore di S. Andrea.

L'ospedale di S. M. Maddalena.

Per il completamento di questo ospedale a padiglioni, eretto con molta spesa in base a tutte le più moderne prescrizioni della scienza, occorrono alcuni lavori complementari la cui attuazione è indispensabile ma non urgentissima. Così sono necessari una cappella per i bisogni spirituali dei ricoverati; uno stabilimento di disinfezioni che possa servire anche alla città; un forno crematorio per la distruzione delle feci e degli oggetti letterecci ed altro per i quali non francasse la spesa della disinfezione; e finalmente la ricostruzione del muro di cinta, che è diroccato. La Delegazione, dopo aver preso di mira l'eventualità di chiedere al Consiglio l' esecuzione di tutte queste opere complementari, si persuase che le presenti condizioni del bilancio comunale non lo consentivano; e si limitò alle due minori. Chiese quindi un credito di 1600 fiorini per la ricostruzione del muro di cinta, allargandolo in modo che nel recinto dell' ospedale siano compresi 760 m. q. del fondo adiacente, pure di proprietà del Comune; e f. 1500 per la costruzione del forno crematorio.

Il Consiglio approva senza discussione.

All'ospedale civico.

Il dott. Liebmann, primario del II riparto dell'ospedale civico con annessa sezione ginecologica, aveva chiesto un assistente per la sua sezione; la Presidenza del Collegio medico appoggiava caldamente la domanda; il Fisicato civico - pure osservando che negli ultimi tre anni si sono già sistemati 2 posti di assistente e 3 di secondario, e che occorrerà presto di sistemare uno di primario, per la chirurgica - non si pronunciava sfavorevolmente sulla domanda, vista l'importanza della sezione ginecologica. Perciò la commissione sanitaria propone di sistemare un posto di medico chirurgo assistente presso la II divisione del civico Nosocomio, con 600 fiorini di stipendio e l' uso di una stanza nello stabilimento.

Dompieri. Si meraviglia di vedere tirata in ballo la II divisione del Nosocomio, mentre un anno fa il signor Protofisico, in seguito a sua domanda, aveva constatato essere urgentissimo di provedere allo sdoppiamento della IV ed aveva promesso di occuparsene appena si fosse fatto un po' di largo nell'ospedale, coll'erezione delle baracche di via Leo. Adesso le baracche esistono ed invece di pensare alla urgentissima misura promessa per la IV, si viene avanti con una proposta che concerne la II. Critica il sistema di ingrossare sempre le file del personale secondario, senza provedere adeguatamente al direttivo; senza opporsi in massima alla sistemazione di questo nuovo posto, vorrebbe che si soprassedesse, pregando il comitato sanitario di fare uno studio sul completo riordinamento delle sezioni dell'ospedale, coordinandovi anche la sistemazione del posto in discussione.

Morpurgo. Il Comitato sanitario ha rivolto - e non da oggi soltanto - la sua attenzione sul civico ospedale ed intende di venire incontro al desiderio espresso dall'on. Dompieri, ma non soltanto per la 4. divisione, ma bensì per tutte, poichè tutte hanno bisogno di un completo riordinamento, essendo affollatissime di ammalati. Terrà quindi stretto conto delle raccomandazioni dell'on. Dompieri, ma non capisce come questo vada a toccare la proposta in discussione. Qui si tratta di una cosa di lievissima importanza: di un medico secondario con 450 fiorini di stipendio fare un assistente con 600; il primo restava in carica un biennio, il secondo resterà un triennio; ecco tutto. E' più che altro questione di dare un compenso morale ad un giovane medico che si dedichi alla importante specialità della ginecologia; e poichè il chiarissimo primario di questa sezione chiede un assistente che possa validamente coadiuvarlo, non c'è ragione di rifiutargli una cosa che si può fare con sì lieve spesa. La questione è così chiara che non vede la necessità dei nuovi studi che vorrebbe l'on. Dompieri.

Dompieri. Spiega che i nuovi studi egli non li vuole per questo posto, ma per il riordinamento di tutte le sezioni, coordinandovi anche questo, che non presenta speciali motivi d'urgenza e può quindi entrare nel piano completo di riorganizzazione dello spedale.

Relatore (dott. Costantini). E' un fatto che le sezioni dell'ospedale hanno insufficenza di personale dirigente e le cifre lo provano. Dal 1873, epoca da cui data l'attuale ordinamento è notevolmente aumentato in tutte le sezioni il numero dei ricoverati. La IV nel '73 ne ebbe 1259; nel '91 1715. La II nel '73 ne ebbe 1166; nel '91 1452. Nel 1873 la IV aveva 142 letti, non sempre pieni; adesso ne ha 160 e non bastano. La II ne aveva allora 110; adesso ne ha 133 più 40 straordinari. La I divisione che nel 1873 aveva 123 letti, adesso ne ha 131, più quelli del vaiuolo che arrivano fino a 52.

In complesso nel 1873 l' ospedale accolse 6000 ammalati, mentre nel 1891 ne ha accolti 10700. Tutto ciò prova in chiaro modo il bisogno di ampliamenti e riforme ed è lieto che questo concetto si faccia strada nell' animo degli onorevoli consiglieri. - Però questo nulla ha a che fare colla odierna proposta. Con questa si tratta di dare una sodisfazione morale ad un giovane medico che si dedichi all' importante specialità della ginecologia e di adibirlo stabilmente a quella sezione, mentre essendo secondario può essere sbalestrato da l'una all'altra. Rileva l'importanza della sezione ginecologica, nella quale si compiono molte operazioni gravissime, come ad esempio le laparatomie. Nel 1891 vi furono fatte 81 operazioni e negli anni successivi sono salite fino a 100. Crede con ciò di avere dimostrato l'utilità di un medico di fiducia del primario che lo assista nel disbrigo delle sue gravi mansioni.

Messa a voti la proposta dilatoria dell'on. Dompieri, resta in minoranza; è approvata invece quella del Comitato sanitario.

D'Angeli ha votato contro la spensiva perchè la sistemazione di questo posto gli pareva opportuna; raccomanda però caldamente che si prendano in serio riflesso le osservazioni mosse dall'on. Dompieri perchè rispondono ad un reale bibisogno.

Due stipendi universitari.

La signora Maria ved. Pelarin ha legato al Comune di Trieste la somma di 14000 fiorini per la fondazione di due stipendi universitari a favore di giovani che abbiano frequentato ginnasi publici o aventi diritto di publicità, con lingua d' insegnamento italiana. Sul parere favorevole della Delegazione, il Consiglio accetta con grato animo il legato.

Sono esauriti 9 dei 16 punti all' ordine del giorno ed essendo l' ora tarda, il podestà toglie la seduta.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Da Capodistria raccolti in due locali publici fra alcuni amici buontemponi f. 1.16 più soldi 10 quale multa inflitta dal „Bravo di Venezia" ad uno che non sapeva ballare.

Il veglione della Beneficenza italiana. Il veglione mascherato che la benemerita Associazione italiana di beneficenza ha organizzato per questa notte al Politeama Rossetti, promette di riuscire uno *splendore* nel vero senso della parola. Lasciamo a parte l' addobbo in camelie ed edera, nuovo e di un effetto irresistibile, del quale non vogliamo anticipare la descrizione, ma vogliamo dire qualcosa dell' illuminazione che sarà il *clou* della festa. La prova ebbe luogo ieri sera e l' effetto fu abbagliante; il vasto ambiente è tutto in un mare di luce. L' effetto prodotto della retina incandescente è di gran lunga superiore a quello della illuminazione elettrica, la cui luce, sfacciatamente bianca, rendeva scialba e smorta quella del gas e faceva impallidire i visini delle signore. Col nuovo sistema la luce si spande morbida dovunque. Per dare una idea in cifre di questa illuminazione, diremo che l'intensità della luce fu portata dal normale di 8456 candele (teatro illuminato a giorno) a 17.000 candele, palcoscenico compreso, il quale spiccherà coi suoi cinque lampadari a piramidi. E crediamo di aver detto abbastanza.

Al veglione di questa sera, avvivato dal sentimento della carità, accorrerà certo una folla enorme, e al vivace brulichio delle mascherine, farà riscontro nei palchetti la lussuosa eleganza delle nostre più belle e più distinte signore.

***

Il fatto che la Associazione Italiana di Beneficenza ha preso accordi con l'impresa Bertin per avere uno speciale servizio di omnibus *gratuito* per le maschere che intendono recarsi questa sera al Veglione, ha suscitato del malumore nei nostri vetturali, che, in quella decisione, temono di vedere una concorrenza a loro danno. Rileviamo infatti che il Consorzio dei vetturali ha mandato alla direzione della detta associazione una lettera, nella quale pare si minacci uno sciopero, o, meglio, una *diversione* di vetture publiche per questa sera, qualora non si recedesse dall'accordo preso con l'impresa degli omnibus.

I nostri vetturali sono per lo più bravi ed onesti padri di famiglia, che, naturalmente sentono il contraccolpo del malandamento generale degli affari, e che fanno calcolo sulle serate straordinarie per buscarsi alcuni soldetti di più; ed a tale scopo si sobbarcano al servizio delle ore notturne. Ciò è perfettamente giusto ed è naturale che essi cerchino il possibile per conciliare con l'interesse proprio la comodità del publico.

Ma non altrettanto sereno ed equo e neppure altrettanto opportuno per essi ci sembra il loro ragionamento quando essi dicono: Alto là! Un servizio di omnibus gratuito *per le maschere* ci danneggia, e quindi o via gli omnibus o via noi! L'ultimatum, via, è un po' troppo rude, e noi riteniamo fermamente che i nostri vetturali, astenendosi questa sera dallo stazionare nelle solite piazze a disposizione del publico, farebbero a sè medesimi sopratutto danno assai maggiore di quello che ne potrebbero eventualmente risentire dalla presenza degli omnibus. Gli omnibus gratuiti hanno soltanto lo scopo di far affluire al veglione un maggior numero di maschere, e precisamente di quelle che, forse, poste nell'alternativa, o di andare al veglione in vettura o di non andarvi affatto (perchè il passaggio delle maschere a piedi è inibito) finiscono col non andarvi. Sono le maschere *econome* che faranno uso degli omnibus, adattandosi ad attenderne il passaggio, o nel portone di casa, o in quello della noleggiatura di costumi. Molte altre, invece, vorranno avere la loro brava vettura alla porta, coi propri comodi, per andarci all'ora che loro garba, e, dopo, vorranno far ritorno quando loro ne salterà il capriccio. Poi, si noti che soltanto alle *maschere* spetta il diritto di questo beneficio. E nella enorme massa di gente non mascherata, nel numerosissimo esercito di signore vestite in toilette da grande serata e di giovanotti in marsina, non vedono dunque i nostri vetturali un abbondante cespite di lucro? Quante saranno le persone in cerca di vetture, fra questa sera e questa notte! E come farebbero male i propri conti i vetturali lasciandosi sopraffare da un sentimento che assomiglierebbe assai al puntiglio, anzichè obbedire alla serena ragione!

Ma noi non dubitiamo che questo piccolo fermento non sarà stato che una nube passeggera e siamo certi che non avranno il torto di operare contro il loro proprio interesse per il gusto di fare una piccola rappresaglia, che varrebbe ad alienar loro la simpatia del publico.

Conferenze popolari. L' egregio prof. Vierthaler tenne iersera, nella sala dell'edifizio di Borsa, dinanzi ad uno scelto e numeroso publico, una interessante conferenza *sui veleni nell'economia domestica*. Dopo un brillante esordio, il dotto conferenziere parlò dell' attossicazione cronica e acuta, mettendo in guardia il publico contro parecchie sostanze, le quali, sotto le apparenze più innocue e persino belle e smagliant, riescono dannose. Enumerò poi una serie di veleni che s' incontrano sovente nelle condizioni comuni della vita, quali: il fosforo, certi liquidi alcoolici, le essenze di liscive, gli ossidi, il verderame, i gas prodotti dalla combustione, quelli delle esalazioni ecc. ecc., corredando la sua enumerazione con interessantissime e chiarissime dilucidazioni sugli effetti e sul modo di prevenirli; il qual modo sintetizzò in una parola: nettezza.

Più che una conferenza, quella dell' egregio professore fu un'utilissima lezione, della quale il publico si mostrò gratissimo applaudendo calorosamente.

Corte d'assise. Stamane, alle 9, si apre la sessione d'assise coll'annunciato dibattimento per crimine di uccisione in confronto di Giuseppe Prodan. Sosterrà l'accusa il procuratore di stato Teddei. Nel *Piccolo della sera* daremo una relazione esauriente di questo processo.

Domani poi avrà luogo il dibattimento per crimine di grave lesione corporale, in confronto di Luciano Steinbock, d'anni 32. Il fatto che motivò questo processo accadde ai 23 dello scorso dicembre. Secondo quanto narrammo a suo tempo, lo Steinbock, venuto a diverbio colla propria moglie Anna, l'avrebbe colpita ripetutamente con una *britola*, cagionandole, tra altre, una ferita all'occhio destro, in seguito alla quale ella perdette l' occhio stesso.

Questo dibattimento sarà presieduto dal cons. cav. Defacis; fungeranno da giudici il cons. Fleischer ed il segr. cav. Wolff; da protocollista il dott. Scabar.

Il Congresso medico internazionale e i medici di Trieste. Il comitato centrale organizzatore del congresso medico internazionale a Roma, ha inviato al Presidente dell'Associazione medica Triestina, dott. Giuseppe Brettauer, tutti i documenti ed istruzioni sulle facilitazioni per viaggio ed alloggio per quei signori medici e loro famiglie che intendessero recarsi al detto Congresso. Questi documenti possono essere prelevati (anche senza avere pagato antecipatamente la tassa d'aggregazione) presso apposito incaricato nella sede dell'Associazione medica Triestina in via del Pesce N. 4.

Elargizioni varie. Ci pervennero dal sig. Placido Orlando Borrini per conto

dei signori L. O., C. B., f. 45 a favore della Guardia medica e f. 45 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza per il fondo „Margherita di Savoia".

All' Infermeria Treves pervennero le seguenti elargizioni: Pelissena ved. Economo diversi oggetti per ammalati e f. 5, cav. Ad. Frigyessi f. 5, Gius. Mielaucich f. 5, Adelaide Ferrari f. 3, Catt. vedova Metike f. 3, Luigi S. f. 2, N. N. f. 2, Carlo Cossi f. 2, Luigi F. f. 2 e Adolfo Conighi fior. 3.

Concerto Albany. Giovedì 8 corr. al Teatro Armenia avrà luogo un concerto della regia cantante prussiana Madame Albany, con la cooperazione della signorina Ethel Sharpe (piano) e del sig. Francesco Schörg (violino). Accompagnerà al piano il maestro Augusto Vianesi.

Collisione in mare. Ci si telegrafa da Fiume in data d'ieri: Il piroscafo *Stefania*, della Società ungaro-croata, entrando in porto venne in collisione col rimorchiatore portuale e riportò gravissimi danni. I passeggeri - che provarono un grandissimo spavento - furono tutti salvati.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Poseidon* è arrivato ierialtro a Bombay, proveniente da Kobe.

Anfiteatro Fenice. Con *I due Foscari*, lo spartito sentimentale del m.o Verdi, si iniziò ieri sera il breve corso di rappresentazioni d'opera popolare in questo anfiteatro. Il successo, dovendo giudicare dagli applausi, elargiti in gran copia a tutto ed a tutti, è stato eccellente. Gli artisti principali possiedono tutti delle voci fresche e dei polmoni invidiabili, adatti e per l'ambiente e per il genere della musica. Al tenore sig. Ferrari, e alla sig.a Boschetti, dalla figura matronale, che piglia d'assalto certe acute così bene da mandare il publico, specialmente delle gradinate, in visibilio, non mancarono gli applausi. Questi furono calorosissimi anche per il baritono Cesarotto, che sostituì all'ultimo momento l'Alberti, indisposto, e che dovette replicare l'*iniqua mercede* dell'atto terzo. Diligente l'orchestra sotto la direzione del m.o Rupnik; decorosa la messa in scena. Il teatro era abbastanza ben popolato. Sabato e domenica seconda e terza rappresentazione dei *Due Foscari*.

Teatro Filodrammatico. Serata poco brillante quella di ieri, datasi per beneficiata dell'attore sig. Giuseppe de Witten, con la nota comedia di Vittoriano Sardou: *I nostri buoni villici*. In platea poca gente, e molte *pàpere* sulla scena. Per la raccolta, sarebbe da notarsi quella di un attore che, dopo essere stato un po' in forse se aveva da dire: *Io tremavo* oppure *Io temevo* finì col dire: *Io temavo*. Deliziosamente recitò però la signorina Pavoni una parte da *ingenua*, spiegandovi una grazia squisitissima, che le procurò un caloroso applauso speciale. Al sig. de Witten, dopo il terzo atto, fu presentata una bella corona con nastro rosso. I signori Zerri e Dondini diedero il dovuto risalto comico alle rispettive parti. Il sig. Galvani non aveva una delle sue serate più felici.

Questa sera, essendovi al Politeama il veglione della Beneficenza italiana, la compagnia riposa. Domani la nuova pochade: *La famiglia Pont-Biquet* che si dice sia allegrissima e divertentissima.

Durante il lavoro. Giov. Massaro, d'anni 32, abitante in via della Concordia N. 11, carbonaio al Punto franco, ieri, verso il meriggio, lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra. Alla Guardia medica, ove ricorse, ottenne le debite cure dal dott. Plitek.

— Il facchino Giovanni Kness, d'anni 33, abitante in via Giuliani N. 4, ieri mattina, stava lavorando al carico di alcune casse di merci, quando una di queste gli cadde sul piede destro, in guisa da cagionargli alcune contusioni. Alla Guardia medica il dott. Fonda gli prestò le necessarie cure.

— Il giardiniere Giovanni Misca, di anni 28, abitante in via S. Michele N. 10, ieri, nel pomeriggio lavorando, riportò alcune escoriazioni alla mano destra. Ricorse egli pure alla Guardia medica.

Cadute. La signora Francesca Cortese, d'anni 48, abitante in via S. Antonio N. 3, ieri, poco dopo le 5½ pom., attraversando la via Nuova, cadde e riportò una frattura alla tibia sinistra. Sollevata da alcuni passanti, la guardia di p. s. Ignazio Hrobat, accorsa, l'accompagnò alla Guardia medica, ove le vennero prodigate le prime cure, dopo le quali la signora se n'andò, in vettura, a casa sua.

— La casalina Elisa Prigo, d'anni 50, abitante in via Castaldi N. 5, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò una contusione al femore destro. Ricorse alle cure della Guardia medica.

Ferite accidentali. Ieri, nel pomeriggio, presentavasi alla Guardia medica lo spazzacamino Francesco Terpin, d'anni 25, abitante in via Bergamasco N. 21, il quale raccontò al medico d'ispezione che ierlaltro a Gorizia era stato colpito al basso ventre dal timone di un omnibus. Visitatolo, si constatò aver egli infatti riportato alcune contusioni, e prestatigli i primi soccorsi, lo si consigliò di sottoporsi ad ulteriori cure mediche.

I giuochi dei bimbi. Ieri, nel pomeriggio, la bimba di tre anni Odetta Viria, abitante in via S. Servolo N. 3, giocando sulla publica via con altri fanciulli, venne colpita accidentalmente da un sasso alla testa; grondante sangue, la piccina venne trasportata alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione constatò che ella aveva riportato una ferita lacero contusa alla tempia destra con denudazione dell'osso.

Tavoleggiante derubato. - Arresto del presunto ladro. Durante la notte fra il 6 e il 7 corr. il tavoleggiante Enrico Consolo, addetto al *restaurant* al Politeama Rossetti, venne derubato da un ignoto mariuolo del portafoglio contenente l'importo di 13 fiorini. Iermattina, verso le 10, l'ufficiale di polizia Tis, assistito dall'agente Decolle, procedeva all'arresto di certo Francesco del fu Giacomo M., detto *orbo cin*, facchino, d'anni 34, perchè urgentemente sospetto d'essere autore del furto in parola.

Arresto per crimine di truffa. Ieri mattina verso le 7½ l'ufficiale di polizia Tis, coadiuvato dall'agente Decolle, procedeva all'arresto di un tale Carlo del fu Giovanni Battistig, bottegaio e mediatore, da San Pietro presso Gorizia, perchè imputato del crimine di truffa dell'importo di 49 fiorini, commesso a danno della ditta Baldissera e Pouch, fabricatori di paste alimentari.

Il riso non abbonda solo in bocca allo stolto. A smentire il noto proverbio vennero, ieri, le tasche del macellaio Vittorio C., d'anni 24, da Trieste, il quale, alle 6 pom., venne arrestato in via dell'Arsenale perchè trovato in possesso di quattro chilogrammi di riso, rubato poco prima a bordo del piroscafo italiano *Pierino*, ormeggiato al molo San Carlo. Le guardie certamente gli avranno detto: Tu hai *riso*... ma ride bene chi ride l'ultimo.

Ladro colto sul fatto. Ieri sera, alle 6, il pregiudicato Giovanni S. detto *Tignans*, d'anni 46, da Trieste, tentava di aprire la vetrina di un negozio di manifatture in via del Belvedere N. 2, nella quale si trovavano sei camicie ed altri effetti rappresentanti il valore di f. 16. Sorpreso da una guardia di finanza, il malfattore abbandonava l'impresa ladronesca dandosi a precipitosa fuga. Poco più tardi però venne arrestato dalle guardie di p. s. nel giardinetto in piazza della Stazione.

Lotto. Estrazione del 28 corr.
Bruna 44 26 69 54 80

Corrispondenza aperta. *Signorina Bianca.* Riteniamo che il diritto di recarsi a piedi fino all'omnibus sia contemplato nella concessione.

Ogni giorno una. Il medico ad una cantante d'operetta:

— Devo innestarla al braccio?

— Ma dottore! pensi alla mia professione! Lei mi deve vaccinare in un punto che non si veda!

Il medico, dopo breve riflessione:

— Allora, signorina, non le resta altro che di prendere il vaccino per bocca.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. Veglione mascherato dell'Associazione Italiana di Beneficenza.
ANFITEATRO FENICE. Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO. Riposo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 27 Febbraio. La Borsa di Berlino chiude: Credit 225.75, Credit dopo Borsa 225.90, Rubli 218.90, Italiana 73.90. — (La Chiusa precedente segnava: 224.50, 218.75). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 115.30, Rendita 85.30, Meridionali 595.—. La Chiusa precedente segnava: 115.45, 84.57, 590.—). Apertura di Parigi: Rend. Italiana 73.50, poi sino 73.20, 73.60 (dichiarazione dei premi) poi 75.90 e 74.32. — La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.32, Italiana 74.30, Spagnuolo 63 7/16, Banche 607.50. — (Il Boulevard precedente notava: 99.—, 73.55, 607 3/16. Dopo Borsa: Italiana 73.25, deport da 3 a 4 centesimi. Si telegrafa: Dopo risposta premi, copertura Italiana. Un telegramma privato della mezza Borsa diceva: Prevedesi hausse per liquidazione, poi credesi reazione - Deport annunziasi un cent. e più tardi, come notammo sopra, si tassavano 4 cent deport. Da Vienna dopo Borsa Credit fermissimo 367.75. — Qui Rendita Italiana da 73.75 a 74.25.

Listino. Napoleoni 9.93— a 9.94—, Zecchini 5.84 a 5.86, Lire sterline 12.48— a 12.52—, Londra 125.10 a 125.45, Francia 49.65 a 49.80, Italia 43.05 a 43.20, Banconote ital. 43.10 a 43.25, Banconote germaniche 61.15 a 61.30, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.15 a 98.35, Rendita austriaca in argento 97.80 a 98.—, Rendita ungherese in oro 4% 117.40 a 117.60, Rendita austriaca in Corone 97.60 a 97.80, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.25, Credit 365.— a 366.—, Rendita italiana 73.25 a 73.50. Lotti turchi 63.75 a 64.25, Serbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 28. (Cambi Chiusa). Consolidati 100.02, Lombarde 9½, Argento 27 7/8, Rendita spagnuola 63⅜, Rendita italiana 72 7/8, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane —.—, Cambio su Vienna a 12.65, Sconto di piazza 1⅜. Calma.

LONDRA 28. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 23.50, Consolidati Greci 4%, 24.—.

FRANCOFORTE 28. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 299.12, Ferrate dello Stato 263.12, Lombarde 88⅜, Rendita austriaca in Corone 96.10, Rendita ungherese in Corone 91.70. Ferma.

PARIGI 28. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.32, Rendita Italiana 5% 74.30, Rendita Spagnuola, esterna 63 7/16, Azioni Banca Ottomana 607.50.

PARIGI 28. — Il Boulevard segna: 99.42, 74.17, 608.48, 438.12, 95.75, 63.43 ferma.

Caffè. AMBURGO 28. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 81.50, per Maggio 80.—, per Settembre 76.50. Calmo.

— AMBURGO 28 Rio ordinario loco 76—80, reale 81—83, buono 84—85.

— HAVRE 28. (Chiusa). Santos good average. - Per Febbraio per 50 chilò a franchi 101.—, per Giugno 95.50.

Cereali. LONDRA 28. — Importazione: Frumento 15440, Orzo 5160, Avena 590 quarters. — Formentone loco 19¾, per Febbraio 19.75, per Aprile-Maggio 18.75; 18⅝ venditori. Granaglia senza affari. Avena russa un quarto di scellino in rialzo, piuttosto migliori domande. (Pioggia)

— LONDRA 28. (Diretto). Avena Azow loco da 13.50 a 14.—, Orzo Azow loco da 13.50 a 14.—. Formentone Danubio, Forani Rumenia 20—. — Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 2 offerti.

Cotoni. LIVERPOOL 28. Mercato hausse. Tenders in Dochets 100, Vendite 12000 compresi affari consegna, Importazione 3384 balle. — Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Febraio 3 3/64, Febraio-Marzo 3 3/64, Marzo-Aprile 3 3/64, Aprile-Maggio 4 4/64, Maggio-Giugno 4 6/64, Giugno-Luglio 4 8/64, Luglio-Agosto 4 9/64, Agosto-Settembre 4 11/64, Settembre-Ottobre 4 12/64, Ottobre-Novembre 4 12/64.

Merce americana un sedicesimo in rialzo.

Farina. PARIGI 28. Mese corrente 42.25, per Marzo 42.60, flacca, quattro mesi da Marzo 43.10, quattro mesi da Maggio 44.40. (Tempo mite).

Olio. NAPOLI 28. Gallipoli contanti 79.92, per Marzo 80.20. Gioia contanti 77.37, per Marzo 77.37.

— PARIGI 28. Ravizzone. Mese corr. 58.75, per Marzo 58.75, flacco, 4 mesi da Marzo 57.75, quattro mesi da Maggio 55.—.

— LONDRA 28. Ravizzone a sc. 20.—.

Petrolio. BREMA 28. Loco 4.85. Calmo.

— ANVERSA 28. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. BERLINO 28. Loco 31.20, per Febraio 35.40, per Maggio 36.20.

— PARIGI 28. Mese corrente 36.25, per Marzo 36.50 calmo, per Marzo-Aprile 36.75, quattro mesi da Maggio 37.25.

Zucchero. LONDRA 28. Java a scellini 15.75, Rappe greggio a scellini 12⅞. Fiacco.

— PARIGI 28. Greggio da 88°disp. 35.25 a —.— calmo Bianco pr. mese corr. 37.75, per Marzo 37.75 calmo, 4 mesi da Marzo 37.80, quattro mesi da Maggio 38.—, Raffinato 110.50 a 111.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell' Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(108)

— Tutto quello che verrete. Datevi la pena di entrare nel mio gabinetto. L'ora dei consulti non è ancora passata e se rimaniamo qui, corriamo rischio di esser disturbati.

— Dall'alcoolizzato?

— No, da qualche cliente in ritardo. Non potete credere quanto siano inesatte le donne.

Il capitano entrò nel gabinetto e il dottore lo fece seder subito vicino a lui, dicendogli con fare grazioso:

— Eccomi pronto a fornirvi le informazioni di cui avete bisogno. Scusatemi se non posso offrirvi un sigaro. Comprenderete... non ricevo qui che donne nervose... estranervose anche... l'odore del tabacco le farebbe cadere in sincope. Si tratta proprio di un'informazione?

— Io avevo detto: una spiegazione, ma poco mi preme la parola. Desidero sapere soltanto perchè martedì scorso, appunto otto giorni fa, andaste a fare una visita a Giulia di Orcival nel suo palazzo del *boulevard* Malesherbes.

Il dottore trasalì leggermente.

— Sono indiscreto, non è vero? rispose Nointel.

— Oh! affatto, rispose Saint-Galmier con una perfetta cortesia. Permettetemi di riunire i miei ricordi. Era, dite, martedì scorso?

— Sì, all'indomani della morte del conte di Golymine.

— Infatti, mi ricordo adesso. Ma si tratta di una cosa semplicissima. Andai in casa di quella povera donna perchè mi aveva fatto chiamare per consultarmi.

— Era dunque malata?

— Oh! niente di grave. Una leggera nevrosi di... sì, della faccia. Quel suicidio aveva prodotto su lei una impressione molto viva; la scossa aveva determinato degli accidenti nervosi...

— E siccome ella sapeva che voi siete il primo medico del mondo per curare i nervi sovreccitati, si è rivolta a voi. E' una cosa naturalissima. Non la conoscevate prima di questa visita?

— Soltanto di vista.

— Eppoi non siete più ritornato in casa sua?

— Dio mio, no. Sarebbe stato inutile giacchè il trattamento prescritto guarì l'ammalata in ventiquattro ore. E mi pento amaramente di esser riuscito a sbarazzarla troppo presto di un incomodo che se si fosse prolungato le avrebbe senza dubbio impedito di andare a quel ballo dell'Opera dove la morte l'aspettava.

(Continua)

AFFANNO

Anch'io mi sento in obbligo di dare un publico attestato di lode al benemerito signor *Carlo Arnaldi*, chimico farmacista in Milano, viale Magenta 70. — Il mio affanno (asma) era complicato con enfisema, catarro ostinato ed abbondante, tosse, sibilo nella gola, inappetenza, ecc.; e col crescere dell'età ero sempre più ridotto a peggior partito. Molti medici mi visitarono, ho preso tante medicine, e tutto fu inutile. — Nell'ottobre del 1889 ho ricorso al celebre Liquore del signor Arnaldi nel quale finalmente ho trovato il *vero ed unico rimedio* a tante mie sofferenze. Ciò sono pronto a dichiarare a chiunque in ogni tempo e luogo.

ANGELO COLETTI
Intendenza di Finanza di Belluno

COMUNICATO.

Certifica il sottoscritto di aver fatto uso del **Rimedio antireumatico e antigottoso** dei fratelli farmacisti R. & G. Godina in Trieste, per tentare la guarigione di un'affezione reumatica all'omero ed alla spalla del braccio sinistro, dalla quale era crudelmente tormentato, e di averlo trovato efficacissimo, perchè già dopo aver preso poche dosi, si sentì alquanto sollevato, e guarì totalmente, dopo aver finita la prima bottiglia. Per precauzione, e per attenersi strettamente alla prescrizione, bevve anche due altre bottiglie, per cui vede ora sparito ogni vestigio di reumatismi, onde era, sebbene più leggermente afflitto, durante questo rigido inverno.

Trieste, 1. Marzo 1894.

Ant. Luigi Tempesta
Vicario della Necropoli.

Ringraziamento.

A tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della loro indimenticabile moglie e rispettiva madre

ANNA,

commosse, porgono i più sentiti ringraziamenti le dolenti famiglie

RALZA e GODNIG.

Alessandro Amodeo

d'anni 84

cessò di vivere quest'oggi munito dei conforti religiosi.

I dolenti figli dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 Febbraio 1894.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

✝

LODOVICA ved. CIMOSO

nata Schiffmann

d'anni 81, dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 12 merid. munita dei conforti religiosi.

Le dolenti famiglie **Tomicich, Dussich e Budin** partecipano anche a nome degli altri parenti si irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 Febbraio 1894.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi posto come cuoca per osteria, con o senza utensili. Indirizzo «Piccolo». (1151)

Ricercasi magazziniere con cauzione. Offerte ferme in posta T. .g (1064)

Si ricercano garzone sarte da donna, Via Istituto 22, pianoterra, porta 2 (1161)

Praticante con conoscenza della lingua tedesca trova pronto collocamento presso casa in caffè, Offerte al «Piccolo» sub «M 2» (942)

Giovane tedesco che comprende l'italiano e trovasi occupato in una ditta in frutta secche desidererebbe per il 15 aprile, trovare altro collocamento. Offerte „K. R." „Piccolo". (1037)

Giovane di 30 anni, che conosce bene tutta la Dalmazia e l'Istria, parla e scrive l'italiano e slavo, offresi quale viaggiatore a miti condizioni. Offerte al «Piccolo» «L. C.» (1041)

Giovane abile corrispondenza italiana, tedesca, contabilità, spedizioni desidera occupazione nelle ore pomeridiane. — Indirizzo al „Piccolo" (1144)

Giovanotto forastiero, sarto, ricerca lavoro, miti pretese, a motivo di andare scuola di taglio e disegno. Indirizzo al „Piccolo" (1043)

Camerlere, cuoche, serve, servitori, ecc., praticanti, scritturali, tutto prontamente, Agenzia Wranitzky, via Nuova 39 (1152)

Ragazzo intelligente con buona calligrafia, 14 a 15 anni, ricercasi. Indirizzo „Piccolo" (1138)

Ragazzo con paga ricercasi per negozio terraglie Indirizzo «Piccolo» (1141)

Ragazza di onesta famiglia desidera occuparsi presso magazzino o scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» (1143)

Ragazzo d'anni 13-14 con paga ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (1080)

Praticanti d'ogni categoria si ricercano. Offerte „Onestà" „Piccolo" (1156)

Provetto corrispondente italiano e tedesco bella presenza, miti pretese, ricerca posto. Offerte „Laborioso" „Piccolo" (1157)

Cuoco per famiglie signorili, munito buone referenze, cerca posto. Indirizzo „Piccolo" (1140)

Collocamento servitù, impieghi disponibili, cocchiere, servitore, facchino, via Ponte, Portizza. (1170)

Istruzione

Maestro di zittera da Graz, impartisce lezioni. Via Valdirivo 15, I p. (949)

Per bambini giovedì-lunedì ore 6 istruzione danza, Chiozza 5 (1153)

Affittanze

Ricercansi due stanze vuote con cucina, ingresso libero, possibilmente nei pressi del Giardino Publico. Offerte sub «K. O. 12» posta restante. (893)

Signora sola cerca appartamentino elegante, 3-4 stanze, camerino, cucina, giardino. Indirizzo «Piccolo» (1184)

10 fiorini mensili affittasi bella stanza davanti, ammobiliata con ingresso libero. Piazza della Borsa N. 4 IV p. (1083)

Affittansi 24 Agosto quartieri due, tre quattro cinque camere, camerino, cucina, via Areata 4. (1032)

Affittasi prontamente in Monfalcone Villa con giardino, stalla, rimessa, bella posizione. Informazioni L. M. via Cecilia 8 primo piano Trieste. (1115)

Affittansi due stanze ammobiliate oppure per scrittoio, ingresso libero, Molin piccolo N. 4, II (1131)

Affittasi stanza a signore, presso signora tranquilla, volendo buon costo. Indirizzo al „Piccolo". (1136)

D'affittare un botteghino bene avviato con tutto l'occorrente, posizione centrica. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo" (1155

Affittansi due camere vuote con o senza comodo cucina, vicinanza Ponterosso. Indirizzo „Piccolo" (1159)

Villino affittasi agosto, 5 stanze, cucina, cantina, terrazza, poggiuolo, giardino, prossima vicinanza città, entrata sulla strada carrozzabile. Rivolgersi Via S. Vito 5 (1165)

Primo piano appartamento 5 stanze, spaziosa cucina, terrazza affittasi subito modico prezzo. Rivolgersi via S. Nicolò 1, magazzino Muzzi. (1165)

Magazzino grande modico prezzo. sito in via Chiozza affittasi Agosto. Rivolgersi via Nuova 7, I piano (1105)

Bella stanza due letti, stanzetta ammobiliata Maurizio 3, porta 18 (1168)

Grande camera ammobiliata affittasi via Nuova 1, II ingresso libero (1176)

Prontamente affittasi magazzino piccolo; e belle stanze ammobiliate, per una, due persone, eventualmente pensione. Via Nuova 16 primo sinistra. (1169)

Acquisti e vendite

Acquisterebbansi coltrinaggi coloriti, sofà, tappeti, strisce usati. Indirizzare «1000» posta restante S. Giovanni (1132)

Si comperano e vendono bottiglie vuote, Androna Masello vecchio, Riborgo. (1154)

Vendesi zittera usata, prezzo modicissimo da combinarsi. Indirizzo al «Piccolo» (1133.

Da vendere vestiti da signore e biancheria nuova ed usata a buon prezzo; giornalmente dalle 2-5 pom. Indirizzo «Piccolo». (1076)

Da vendere botteghetta bene avviata. Indirizzo al „Piccolo" (1174)

Banchi da falegname da vendere Indirizzo al «Piccolo» (1146)

Fondo di 5000 metri quadrati, con tettoie e locali chiusi, presso il giardino publico, sulla via Fabio Severo, affittasi col 24 agosto. Informazioni studio avvocato Nobile, via Canal grande 7, II piano. (632)

Bottame italiano e ungherese di vino bianco vendesi. Riva Pescatori 5, (956)

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1077)

Sensale pratico per la vendita vino, ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (1139)

Oggetti rinvenuti e smarriti

E' stato smarrito un orologio d'oro dal passeggio di S. Andrea al Campo Marzio. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al „Piccolo" ove riceverà ricompensa (1160)

Diversi

Martedì. Pregoti venire al solito luogo e no come ti dissi coll'ultima mia. Sempre tua (1149)

666. Prego ritirate lettera. (1150)

Argia 18/4. Desidererei parlarvi. V'attendo questa sera Veglione. (1173)

Idolo mio! Ero indisposta. Mille grazie vostre espressioni. Verrò, desidero parlarvi. Tua (1175)

Adamo. La persona veduta da Voi a Roiano si trova ammalata, pensa sempre al vostri attraenti mustacchi biondi che furono quelli che mi innamorarono di Voi. Salutandovi vi dico che v'amo, Elisa. Rispondete (1148)

Italo dichiara essersi baciato dopo poule amico Napoli, attende dal medesimo conferma. (1177)

Alberto, Prego di scrivermi acciò sappia regolarmi. Affettuosi saluti. G. (1164)

Inserzione N. 1110, ritiri lettera sotto N. mia inserzione. (1103)

Bruno gentile, interlocutore colloquio martedì, affettuosi saluti. (1162)

Socio con fiorini 800 ricercasi onde dare maggiore sviluppo industria bene avviata, capitale assicurato, — Offerte „Piccolo" „Sviluppo" (1167)

Sarta foresta confeziona vestiti prontamente, prezzi modici. Solitario 2, I, porta 12 (358)

Foscari, Attila libretti poesia soldi 25, Schmidl Palazzo Municipale, Canale 7 (1047)

Confezione fiori artificiali, assortimento foglie, piante e cestelli; prezzi modicissimi. Piazza Ponterosso 4, terzo piano (1166)

Domino raso eleganti, via Bosco 8, III piano corte. (1135)

Noleggiansi baute raso, nere eleganti, Bosco 8, III piano, corte (1142)

Noleggiansi elegantissimi dominò, Via Crosada 2, II piano (1147)

Baute di seta nera noleggiansi per Veglione. Indirizzo al «Piccolo» (1145)

Beneficanza italiana, noleggiansi elegantissimi dominò, via Toro 14 (1171)

Musica di qualsiasi edizione, assortimento. Prezzi concorrenza impossibile. Grande assortimento musica usata. Schmidl, Palazzo Municipale. (815)

Fabbrica serrature da porte e portiere, da soldi 65 in più, ferramenta per serramenti completi da ridursi dietro misura, lavoro perfetto, prezzi da non temere concorrenza. Vendita al minuto, all'ingrosso, si riceverà avvantaggi. Via Valle 2, Paolo Graziussi. (1033)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo. (1172)

Ammobiliamenti per sposi. Assortimento unico. Prezzi ribassati. Stanze pranzo opache, grande scelta. Ogni qualità mobilie, tanto di lusso, quanto semplici, eleganti, solide. Cataloghi illustrati gratis. Approfittare occasione. Ruzzier, Farneto 10 (1172

Sabbia da vendere circa un milione di metri cubi, qualità eccellente cui dà risparmio di calce e contiene in miscella parti di cemento, posizione comoda in prossimità della fiumara. Rivolgersi ad Antonio Corazza e C. Graco (1158)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Tè emoliente, Farmacia Rovis. (891)

TERRAZZIERE

perito nei lavori di **terrazzo e granito** trova, presso una grande ditta in Austria, posto fisso verso buon salario. Mediatori verranno ricompensati. — Offerte sub **„Terrazziere" al „Piccolo"**

Si porta a publica conoscenza che l' *Impresa Triestina Servi di Piazza „Espressi"* ha traslocato il suo ufficio dalla via Tintore N. 5 alla **Via S. Catterina N. 4**.

La sottoscritta si raccomanda a questo colto Publico per qualsiasi lavoro di **trasporto;** assume pure Trasporti di Mobili da casa in casa, in città, per i sobborghi, come anche per tutte le destinazioni mediante Vagoni chiusi ed imbottiti. *L' Impresa.*

Da vendere
anche a lotti

la Possessione campestre di S. Domenica nel comune di Decani, sita lungo la strada regionale di Pinguente, della complessiva estensione di Ettari 33, Ari 40, con unito molino sul fiume Risano, case Domenicale e colonica con stallaggi e fienili; i fabbricati occupanti cogli interni cortili chiusi un'area di metri quadrati 2200.

Per offerte rivolgersi alla Ditta
B. SARDOTSCH in CAPODISTRIA

UNIV. MED.
Dott. A. MITTAK
Medico Dentista
ha preso qui dimora.
Piazza Caserma N. 5, I p.
Ordina giornalmente dalle 9—4
Alle Domeniche e feste dalle 10—12.

Antonio Muggia & C.
Piazza delle Legna N. 1
UNICO DEPOSITO
della Fabrica Triestina
Mobili e tappezzerie
VERA OCCASIONE
STANZE DA LETTO
due chiffonier, due lettiere alte, due sgabelli, un lavamano da 2 posti con marmo e specchio per **f. 185.**
Album illustrato gratis e franco

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1

LIBRETTI DI RISPARMIO

La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio in Trieste riceve in Conto Corrente qualunque importo di denaro (da 20 soldi in poi) pagando il relativo interesse e rilasciando libretti di risparmio con le norme stampate.

NB. Restituzioni vengono fatte a presentazione.
Non si paga alcuna tassa o spesa per prima entrata.

ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO

DEPURATIVO DEL SANGUE
preparato dai farmacisti
R. e G. GODINA
Trieste, S. Giacomo
efficacissimo contro **i dolori di capo, emicranie, vertigini, torcicollo, nevralgie, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari**
Trovasi in tutte le farmacie di Trieste al prezzo di **fior. uno v. a.** la boccetta. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di f. **3.60**

Busti

moderni, particolarmente adatti e solidamente lavorati per signora e ragazzi, in grandiose assortimento a prezzi strettamente fissi, però assai bassi, vendonsi soltante
— nel —
NEGOZIO VIENNESE
Piazza della Borsa 602

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
Giovedì 1 Marzo 1894
GRANDIOSO CONCERTO MILITARE
a vantaggio del fondo pensioni degli i. e r. Maestri di cappella, sostenuto dall' **intera**
BANDA ed ORCHESTRA MILITARE
sotto la personale direzione del maestro di cappella **sig. BLASCHKE** che lasciando i servizio attivo abbandona Trieste.
Principia alle ore 8 - Ingresso **soldi 20**

F. 1.50
Promesse Boden-Credit
Estrazione già Lunedì. Vincita fiorini Cinquantamila. Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Viglietti originali in rate da f. 5.

Sig. J. Serravallo, farmacista
TRIESTE.

Il sottoscritto raccomanda da molti mesi la CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSA e trova ch'essa corrisponde pienamente in tutte quelle forme morbose nelle quali son indicati i preparati marziali, i tonici, i ricostituenti.

Specialmente ebbe a lodarsene nelle convalescense di malattie acute ed esaurienti, ove c' è da combattere anemia e debolezza da parte degli organi digerenti, nonchè nelle speciali indisposizioni degli adolescenti d'ambo i sessi, che talvolta hanno intolleranza per i soliti preparati di ferro
Trieste, Dicembre 1893.
Dott. M. FAVA.

MODA 1894!

Ci onoriamo nell'annunciare al P. T. Publico di aver ricevuto in questi giorni una gran parte delle **Stoffe da signora** per l'entrante stagione.

La ricchissima scelta ed i prezzi giá conosciuti convenienti, ci assicurano che qualunque Signora ne rimarrà soddisfatta degli acquisti fatti nei nostri magazzini

Con perfetta stima

S. ÖHLER & Comp. di Vienna
Trieste, Corso 9

Vendita di manifatture di moda, stoffe da uomo, telerie e seterie, tappeti, stoffe da mobili, biancheria, pizzi, ricami, nastri, articoli di acconciatura ecc. ecc.

Propria Fabbrica Maglierie

PREZZI FISSI . TELEFONO 498

III. Esposizione Artistica Internazionale Vienna 1894
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ARTISTICHE
I. Lothringerstrasse N. 9
Apertura 6 Marzo **Chiusura 31 Maggio**
Aperto dalle 9 ant. alle 8 pom. Ingresso 50 soldi. Unitavi una lotteria di oggetti artistici 1 Biglietto 50 soldi.

IL CATRAME GUYOT
Capsule e Liquore
Catrame Guyot e Capsule Guyot

È quello che ha servito alle esperienze fatte in sette grandi ospedali di Parigi contro i CATARRI, le BRONCHITI, l'ASMA, i CATARRI dei BRONCHI e della VESCICA, le AFFEZIONI della PELLE, ECZEMA, DARTRI, ecc. Il **Catrame Guyot** per la sua composizione partecipa delle proprietà dell'acqua di Vichy, mentre poi è più tonico. Perciò possiede una rimarchevole efficacia contro le malattie dello stomaco.

Come ognuno sa, dal catrame sono estratti i principi antisettici più attivi; è per tale ragione che il **Catrame Guyot** costituisce in tempo d'epidemia e durante i calori una bibita préservativa ed igienica che rinfresca e purifica il sangue. — Le **Capsule Guyot** non sono altro che il **Catrame Guyot** puro, allo stato solido.

« Questa preparazione sarà tosto, lo spero, universalmente adottata. »
Professore BAZIN, Medico dell' ospedale St-Luigi, Parigi.

Rifiutare, come falsificazione, ogni boccetta di **Catrame Guyot** (Liquore o Capsule) che non porti l'indirizzo: 19, rue Jacob, Parigi.